

Prot.80/2025

Roma, 25 Novembre 2025

Al Sig. Capo della Polizia  
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza  
Prefetto Vittorio PISANI  
R O M A

**Oggetto:incremento organici Reparti Mobili 100 uomini- criteri per le assegnazioni e/o trasferimenti**

^^^^^

Pregiatissimo Sig. Capo della Polizia, da circa una settimana si è informalmente appreso della Sua presunta decisione di incrementare di circa 100 unità i Reparti Mobili d'Italia, secondo criteri e modalità, allo stato attuale ancora sconosciuti.

Ulteriori voci di corridoio "dipartimentali", asserirebbero che l'intero numero (ribadiamo 100) sarà proveniente dagli Agenti in prova che a breve usciranno dagli Istituti di formazione.

A differenza di altre OO.SS., capaci di ingenerare grande confusione tra il personale, alimentando ansie e timori e garantendo interventi risolutivi, Noi, contrariamente alle ataviche usanze, ci limitiamo a chiederLe se tale iniziativa abbia fondamento o meno.

Un dato riteniamo ad ogni modo fondamentale ed inconfutabile, ovvero che Reparti necessitino di un ripianamento di personale ed un successivo potenziamento

Il Movimento dei Poliziotti Democratici e Riformisti, e bene sottolinearlo, ama la politica del fare, più che del criticare costantemente qualsiasi determinazione l'Amministrazione ponga in essere, nella convinzione che rimane nelle competenze di un Capo della Polizia, assistito dal suo entourage, porre in essere una pianificazione complessiva della mobilità a favore del personale di ogni ordine e grado e questo secondo norme e regole in vigore.

Considerato che si parla di Uomini e Donne che in parte rappresentiamo, ci consenta di porre una nostra preoccupazione nei confronti di quel personale che da anni aspira, ponendosi in graduatoria, ad essere inviato, secondo le preferenze espresse, presso uno dei Reparti Mobili d'Italia che, inversamente alle consolidate regole, vedrebbero svanire tale ambizione se, ma auspichiamo di no, il personale prescelto per pianificare e potenziare i reparti provenisse esclusivamente, come sopra accennato, dagli Agenti in prova, in virtù di quel famoso 30% teso a riequilibrare l'età media del personale negli uffici, oggi particolarmente alta.

Da tempo questa O.S. facente parte della Federazione Fsp, chiede chiarezza nell'informazione da parte del Dipartimento in modo tale da non lasciare spazio a pilotate fughe di

notizie che, solitamente, tendono ad aiutare l'amico dell'amico, generando confusione e parzialità d'informazione.

Riteniamo che l'Ufficio per le Relazioni Sindacali, oggi più che mai rilegato ad una attività non certamente corrispondente allo scopo per il quale è stato istituito, possa ufficialmente ed in tempo utile, considerato che è incardinato presso la Segreteria del Dipartimento e la sua funzione principale dovrebbe essere normativamente quella di curare i rapporti con le organizzazioni sindacali della Polizia, gestendo le attività relative alla definizione degli accordi contrattuali e diramare in tempo utile le determinazioni assunte, siano esse preventive che successive.

Sig. Capo della Polizia, gli Uomini e le Donne della Polizia di Stato che attendo da anni determinate destinazioni hanno il sacro diritto di sapere ufficialmente quale sarà il loro imminente destino e non crediamo che si possa, in qualche modo, perseverare in questa direzione, dove, alle soglie del 2026, la posizione ufficiale di un Capo della Polizia si apprende dal giornale o da un determinato sindacato e/o sindacati, tollerare questa costante, frammentaria e mediocre informazione, non può fare altro che deteriorare l'indispensabile rapporto di fiducia che deve coesistere tra la periferia e il centro, le regole ci sono e devono applicarsi e buon senso vuole che non si cambino mai quando il gioco è iniziato.

Motivo per il quale la invitiamo a svelare l'arcano attraverso i potenti dicasteri a Sua disposizione, ristabilendo serenità ed equilibrio tra il personale e non demandando a nessuno ciò che è prettamente una prerogativa dell'Amministrazione ed effetto ancora più importante non minare l'indispensabile sano rapporto costruito negli anni tra la base e il vertice dell'Istituzione Polizia di Stato.

Nel ringraziarla per l'attenzione che vorrà dedicare a questa importante tematica, l'occasione è propizia per rinnovarle la nostra profonda stima.

Il Segretario Generale  
Antonino ALETTO

